

INSEDIATA L'ASSOCIAZIONE PARLAMENTARE DI AMICIZIA ITALIA-FRANCIA

"Italia e Francia sono nazioni che devono pensarsi come 'complementari', non solo per i rapporti che affondano le radici nella storia, ma per i tanti interessi comuni di oggi. La comune appartenenza alla Ue, al G7, al G20, alla Nato, così come la comune proiezione mediterranea, sollecitano Italia e Francia a lavorare insieme. Tanto più oggi di fronte alle tante sfide che investono l'Europa - dal conflitto russo-ucraino alla sfida climatica, dall'immigrazione al rilancio della dell'integrazione europea - l'intesa tra Roma e Parigi è essenziale e il Trattato del Quirinale ne rappresenta un prezioso strumento. La cooperazione parlamentare può ulteriormente rafforzare le relazioni tra i due Paesi, anche utilizzando le opportunità che offre l'Accordo di Cooperazione sottoscritto tra la Camera dei Deputati e l'Assemblée Nationale". Lo ha detto Piero Fassino aprendo la riunione di insediamento della Associazione Parlamentare di Amicizia Italia-Francia a cui hanno partecipato deputati e senatori di tutti gruppi politici presenti in Parlamento. Presenti anche il Presidente della sezione italiana dell'Unione Interparlamentare Pierferdinando Casini e l'Ambasciatore di Francia Christian Masset. "La cooperazione parlamentare - ha sottolineato Casini - coinvolgendo tutte le forze politiche presenti nei Parlamenti arricchisce le relazioni tra le nazioni e può favorire una sempre migliore comprensione e collaborazione tra due Paesi che hanno contribuito a forgiare l'identità europea e che insieme sono chiamate a dare un forte impulso a una più alta coesione dell'Unione Europea". "Le relazioni franco-italiane - ha sottolineato l'Ambasciatore Masset - sono intense e in costante crescita in ogni campo di attività, dalla politica all'economia alla cultura. Italia e Francia sono reciprocamente secondi partner commerciali con un interscambio che supera i 100 miliardi. Momenti occasionali di tensione - ha aggiunto Masset - non possono offuscare il carattere strategico sia sul piano bilaterale, sia in sede europea dell'intesa tra Parigi e Roma". A conclusione della riunione Fassino ha annunciato di aver già contattato i suoi presidenti omologhi francesi e che nei prossimi giorni sarà definita un'Agenda di iniziative, la prima delle quali sarà il 9 giugno in un incontro dedicato alle rispettive politiche per la parità di genere.

10 Maggio 2023